

Atlante degli uccelli del Ticino in inverno - Tutti i lettori sono invitati a collaborare

Terza stagione di campo con Ficedula



• Martedì primo dicembre inizierà la terza stagione di campo per la raccolta dei dati del secondo Atlante degli uccelli del Ticino in inverno. Terminerà il 31 gennaio 2021, ma in questi due mesi ogni osservazione sarà preziosa. Attraverso le pagine de *L'Informaloro* Ficedula, Associazione per lo studio e la conservazione degli uccelli della Svizzera italiana, rivolge un

appello a tutti i lettori perché collaborino con questo studio di scienza partecipativa. Oltre agli ornitologi e ai cosiddetti *birdwatchers* (persone che hanno la passione di osservare gli uccelli) molti cittadini hanno discrete competenze, almeno su alcune specie. Facendo si impara: per questa ragione l'associazione ha previsto dei corsi online gratuiti per formare i cittadini. Questa

potrebbe essere l'occasione per migliorare le proprie conoscenze partecipando a un progetto scientifico. La prima ricerca era stata pubblicata nel 1992. Cosa è cambiato nella presenza invernale in trent'anni? Questa è una delle domande alle quali gli ornitologi vogliono dare risposta. Inoltre è vero che quest'autunno è particolarmente povero di uccelli? Specie nuove

come la Gazza o specie che restano in Ticino anche in inverno evitando i rischi della migrazione come la Rondine montana rendono la ricerca particolarmente intrigante. Il Mendrisiotto è una regione molto importante per capire cosa sta cambiando. Tutte le informazioni sul progetto e sui corsi gratuiti su www.ficedula.ch o info telefonando al numero 079 207 14 07.

Nella foto una Gazza. Questa specie diventata piuttosto frequente nel Mendrisiotto non era presente fino alla metà degli anni Novanta. Il limite dell'areale padano arrivava allora infatti a Fino Mornasco. Potrebbe essere interessante ricostruire la storia della sua colonizzazione della nostra regione con la collaborazione dei momò.

Piazzale alla Valle ospiterà Morée renversé

• com.) Annullati gli eventi e le manifestazioni, cancellato "Mendrisio sul ghiaccio" e chiusi i mercatini, ci apprestiamo a vivere un periodo natalizio in sordina, senza le solite grandi occasioni d'incontro e di festa, come mai prima d'ora.

Non possiamo però spegnere le emozioni e dimenticarci dei simboli e dei valori della nostra cultura. Mai come in questo periodo così difficile, ci si è resi conto dell'importanza che ha l'arte in una società ferita, preoccupata e sfiduciata. È quindi con particolare desiderio che la Città di Mendrisio vuole proporre ai suoi cittadini e ai visitatori uno spazio magico, lungo la galleria di Piazzale alla Valle, che possa ridare un po' di serenità e gioia a coloro che, passeggiando, si lasceranno stupire e catturare dallo spettacolo di luci ed effetti speciali creati dall'artista e artigiano bellinzonese Nicola Colombo, fondatore di Studio Nephos Swiss Fog. Sarà un modo diverso per recuperare la meraviglia del periodo natalizio grazie a un'opera artistica e senza creare situazioni di pericolo per la popolazione. Un modo diverso, inoltre, di ricordare un altro simbolo forte legato a quel

luogo: il fiume Morée, richiamato nei mesi precedenti con due altre opere artistiche: *Il fiatoio* in Piazzale alla Valle e *La nebbia Cosma e Damiano* sulla scalinata della Chiesa parrocchiale e in Piazza del Ponte.

Il fiume Morée, che un tempo scorreva a cielo aperto lungo via Lavazzari, oggi è incanalato e passa sotto Piazzale alla Valle esattamente in corrispondenza della galleria superiore. L'idea di questa performance è quella di sfruttare la volta-galleria (circa 100 m di lunghezza) alla quale sospendere dei teli giocando con delle proiezioni luminose che permettano di "spostare" il fiume sopra le teste dei visitatori. Da qui il nome *Morée renversé*.

Nello specifico, l'opera prevede l'impiego di diaproiettori analogici vintage trasformati e riconfigurati con emettitori LED, per proiettare su teli di tulle delle immagini fluviali incise a mano su lastre di borosilicato. Il tutto accompagnato da un paesaggio sonoro acquatico. **Morée renversé sarà illuminato dal 1° dicembre al 31 gennaio 2021.**

La realizzazione dell'opera è finanziata tramite un partenariato pubblico-privato.

Due settimane al nuovo orario dei trasporti

• Domenica 13 dicembre entra in servizio la Galleria di base del Monte Ceneri (GBC), infrastruttura centrale per la nuova offerta di trasporto pubblico in Ticino. Essa dimezza i tempi di viaggio tra Lugano e Locarno (circa 30 minuti senza necessità di cambio) e tra Lugano e Bellinzona (circa 15 minuti). I miglioramenti previsti in tutto il Cantone non riguardano solo la ferrovia ma anche le linee di autobus regionali e urbane, con l'obiettivo di rendere il mezzo pubblico più attrattivo e in molti casi più veloce su numerosi percorsi. Entrano in servizio nuove linee, altre invece saranno modificate e in parte rinumerate. Sia in ambito urbano sia in ambito regionale le frequenze aumentano, non solo nei giorni feriali ma anche nei fine settimana e nei giorni festivi.

In genere da ogni località sarà possibile raggiungere il polo di riferimento entro le 6.00 e gli altri agglomerati del Cantone entro le 7.00; sarà inoltre possibile rientrare al proprio domicilio partendo dal polo di riferimento alle 20 e in alcuni casi anche fino a mezzanotte.

Contro la violenza sulle donne Morbio e Novazzano si illuminano di arancione



• La Casa Comunale di Morbio Inferiore si è illuminata di arancione quale segno visivo di sensibilizzazione e consapevolezza della violenza domestica e di ogni tipo di violenza contro le donne in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne - celebrata il 25 novembre - istituita dall'Assemblea delle Nazioni Unite. Sensibile alla tematica, anche il Municipio di Novazzano ha deciso di illuminare di arancione la Casa Comunale (nella fotografia); un gesto dalla forte valenza simbolica che ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e inviare un messaggio di condanna contro la violenza sulle donne.

Valorizziamo la giornata internazionale dei volontari

• com.) Sabato 5 dicembre ricorre la Giornata internazionale dei volontari: un'occasione per valorizzare l'apporto che il volontariato dà alla collettività e soprattutto per ringraziare chi si impegna a favore degli altri nei più svariati ambiti (sociale, sportivo, culturale, ambientale). Col loro impegno i volontari rinforzano la cultura della solidarietà e della partecipazione, e contribuiscono a diffondere alcuni dei valori fondamentali come l'attenzione alla persona, la condivisione, l'impegno, il rispetto e il senso di responsabilità.

La Giornata internazionale dei volontari è stata istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1985. Lo scopo di questa giornata è di riconoscere il lavoro, il tempo e le capacità dei volontari e per promuovere in tutto il mondo l'importanza del loro contributo a livello locale e globale. L'attività di volontariato sostiene le iniziative di pace, gli aiuti umanitari e di assistenza medica, il monitoraggio dei diritti umani e il supporto di organizzazioni non lucrative di utilità sociale. La giornata del 5 dicembre offre

l'opportunità per promuovere tra la popolazione la consapevolezza del contributo che i volontari danno alla società, per celebrarne gli sforzi e per diffondere i valori del volontariato all'interno della comunità.

Alcune cifre incoraggianti, pubblicate dalla Società svizzera di utilità pubblica attraverso l'Osservatorio del volontariato in Svizzera, fanno capire ancora meglio quanto è vasta la popolazione di volontari nel nostro paese. A giugno, ha presentato i dati più recenti, dai quali emerge che l'impegno della popolazione svizzera nel volontariato è importante: il 39% degli abitanti a partire dai 15 anni è attivo nel volontariato formale all'interno di associazioni e organizzazioni, mentre il 46% è attivo nel volontariato informale, prestando servizi di assistenza e cura al di fuori delle associazioni e delle organizzazioni, aiutando altre persone o collaborando ad eventi e progetti. Le donazioni rappresentano un'ulteriore forma di volontariato: il 71% fa abitualmente offerte in denaro, il 7% è donatore di sangue. Di grande rilevanza il ruolo delle associazioni: 3/4 della popolazione svizzera dai

15 anni in su sono membri di un'associazione o di un'organizzazione di utilità pubblica, il 61% vi collabora attivamente.

La crisi legata al Covid-19 rappresenta una grande sfida per il volontariato. Da un lato, le categorie a rischio hanno dovuto smettere di fare volontariato, fatto di grande rilevanza sia per il mondo del volontariato sia per gli anziani stessi, considerando che circa il 40% degli over 65 sono impegnati come volontari. Dall'altra parte, la crisi pandemica ha fatto emergere molti esempi di aiuto volontario ed azioni di solidarietà, che hanno visto attivarsi molti giovani, per esempio: fare la spesa per le persone vulnerabili, portare a passeggio i loro animali da compagnia, telefonare alle persone sole in situazioni di fragilità, distribuzione di cibo alle persone bisognose, sostegno informatico per aiutare le persone a connettersi a varie piattaforme online.

Le Nazioni Unite per la Giornata internazionale dei volontari nel 2020 hanno scelto come tema "Together WE CAN through volunteering" ricordando

che "l'impegno di un miliardo di volontari è una base importante in un momento cruciale come quello attuale".

Volontariato Ticino, che raggruppa le organizzazioni attive nella Svizzera italiana, si impegna per favorire il riconoscimento pubblico del volontariato e per far conoscere questa ricorrenza che prende sempre più importanza a livello mondiale. Tramite colloqui telefonici o su appuntamento presso la sede di Lugano, Volontariato Ticino è a disposizione delle persone desiderose di dare il proprio contributo per orientarle in base a interessi e disponibilità di tempo. Sul portale www.volontariato-ticino.ch si trovano informazioni e recapiti delle associazioni e annunci di ricerca volontari selezionabili in base a zona e tipo di attività, oltre a numerose informazioni e attualità sul volontariato. A breve verrà inoltre aperto uno sportello virtuale per facilitare la possibilità di connettersi a distanza per porre domande ed essere orientati sulle diverse possibilità di impegnarsi. Per informazioni telefonare allo 091 970 20 11.

MONTE
GENEROSO

BLACK FRIDAY

La tua meta preferita
per un viaggio panoramico

Solo oggi, abbonamenti annuali a prezzo Black Friday!
Approfitta subito online su:
www.montegeneroso.ch/blackfriday

MIGROS
centro culturale